



**LA TUA CASA  
NEL CUORE DI CAGLIARI**

ENTRA IN

**VIVICAGLIARI.COM**

RENOTA UN APPUNTAMENTO 070 2082111

## TORMENTAVA LA EX DAL CARCERE

### OLBIA

**ALLUVIONE,  
DIECI INDAGATI  
PER TRUFFA**

BUSIA A PAGINA 38

### ASSEMINI

**LITE VIOLENTA  
FRA SINDACO  
E BLOGGER**

ZASSO A PAGINA 23

Lettere minatorie, telefonate, scatole con oggetti utili per «pratiche malefiche» sulla vittima. Vincenzo Matta era in carcere per il tentato omicidio della sua ex compagna, ma anche da lì rendeva impossibile la vita della donna. Ed è finito ancora a processo, questa volta per stalking. Un fenomeno che preoccupa: 11 arresti in 10 mesi in provincia di Cagliari. Sessanta le denunce, con un aumento del 20 per cento sul 2014.

MANUNZA, VERCELLI A PAGINA 7

### QUARTU

**CHIUSA LA PIAZZA  
SANT'ELENA:  
LA CITTÀ NEL CAOS**

DAGA A PAGINA 20

### DECIMOMANNU

**ATTREZZI RUBATI  
A UN AGRICOLTORE:  
«SONO DISPERATO»**

DEIDDA A PAGINA 25

## RESIDENZA nel PARCO



**Un nuovo complesso residenziale  
nel parco dell'ex vetreria a Pirri  
in posizione strategica  
per centralità e servizi.**

- Bi/tri/quadrivani, loc. comm.li
- Studi professionali
- Ultimi piani panoramici
- Appartamenti a partire da 50 mq
- Da 2.200 euro/mq
- Classe energetica A
- Pannelli solari
- Fotovoltaico condominiale
- Videosorveglianza
- Isolamento acustico
- Parcheggi coperti
- Grandi Balconi
- Cantine
- Mutui dedicati

**A.R. Vacca S.r.l.**

Via Zara, 7- 09045 Quartu Sant'Elena

Tel. 070 884102 - 348 8297268 [www.arvacca.it](http://www.arvacca.it)

VALE ROSSI: «CORRERÒ A VALENCIA». CON GLI ANFIBI. [jena@unionesarda.it](mailto:jena@unionesarda.it)

Stava scontando a Uta una condanna dopo aver tentato di uccidere la compagna

## La perseguitava anche dal carcere

► Durante il periodo di detenzione, Vincenzo Matta non mancava di far sentire la sua presenza a Bernardetta Mereu, la donna che aveva tentato di uccidere nell'ottobre 2009 con un coltello. Lettere nelle quali la minacciava di morte, altre in cui si dichiarava innamorato di lei, telefonate insistenti, pacchi che le faceva recapitare a casa con catene, pezzi di stoffa, bamboline da utilizzare per «pratiche malefiche» nei suoi confronti. Le intimidazioni avevano coinvolto anche l'ex compagno del suo ve-

ro obiettivo, al quale aveva detto «non sai che ti tocca» spiegando però che «prima penso a lei e ai figli». Con questa conclusione: «Vi faccio a pezzi».

Episodi andati avanti dal dicembre 2009 al febbraio 2012 e parte di un'indagine che ha spinto l'uomo ancora una volta in Tribunale: stalking l'accusa della quale il 50enne deve rispondere davanti al giudice monocratico Giovanna Deriu. La prossima udienza è in programma il 29 gennaio, quando l'imputato si presenterà in aula in

compagnia del suo difensore, il legale Annamaria Busia, e la donna si costituirà parte civile con l'avvocato Valeria Aresti.

La vicenda, secondo il pm Danilo Tronci, aveva provocato a Mereu un «perdurante stato d'ansia, paura e timore per l'incolumità sua e dei congiunti». Eppure l'uomo, al quale in passato è stata riconosciuta la semi infermità mentale, si dichiarava «innamorato» e giurava di «non poter vivere» senza lei. Difficile da credere, visto quanto accaduto cinque anni fa: madre e fi-

glia erano appena tornate a casa, scortate dai carabinieri, dopo essere andate in caserma per denunciare l'insostenibile clima creato in famiglia dall'imputato. Tensioni nate dopo la decisione della donna di chiudere una relazione cominciata solo pochi mesi prima, vista l'indole violenta del compagno. Il quale, andati via i militari, era spuntato all'improvviso colpendola con un coltello. La vittima era stata dichiarata fuori pericolo solo dopo parecchi giorni. (an. m.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

21 Umone Sarda del 28.10.2015